

ANAS

S.p.A.

DIREZIONE REGIONALE PER LA SICILIA

PA 12/09

CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO - NORD EUROPA ITINERARIO AGRIGENTO - CALTANISSETTA - A19

S.S. N° 640 "DI PORTO EMPEDOCLE"

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19



PROGETTO DI DETTAGLIO

CONTRAENTE GENERALE



MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA GENERALE P.M.A- ATMOSFERA

Report semestrale periodo Maggio 2023 - Ottobre 2023

Deposito Anas:

Codice Unico Progetto (CUP) : F91B09000070001

6063-384

Codice Elaborato:

PA12_09 - C 0 0 0 G E 2 2 7 M O 0 1 O R H 0 0 2 A ----

F						
E						
D						
C						
B						
A	Febbraio 2024	EMISSIONE	C. FERONE	C. FERONE	A.ANTONELLI	A.FINAMORE
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	AUTORIZZATO

Il Progettista:



Il Consulente Specialista:



Il Geologo:

Il coordinatore per la sicurezza
in fase di esecuzione:



Il Direttore dei Lavori:

Responsabile del procedimento: Ing. LUIGI MUPO

Sommario

1. Premessa	2
2. Riferimenti normativi	3
3. Strumentazione di misura	4
4. Stazioni di monitoraggio	7
5. Risultati dei monitoraggi.....	10
5.1. Polveri atmosferiche.....	10
5.2. Inquinanti gassosi.....	13
5.3. Solventi aromatici - Campionamento con radielli (Campionatori passivi).....	19
5.4. Metalli pesanti.....	19
5.5. Idrocarburi policiclici aromatici	26
6. Conclusioni.....	26

MONITORAGGIO ATMOSFERA

1. Premessa

Le problematiche legate all'inquinamento atmosferico vengono affrontate nel Piano di Monitoraggio Ambientale come conseguenza dei potenziali impatti che possono verificarsi durante l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della nuova infrastruttura viaria.

Il presente report illustra le attività di monitoraggio eseguite sulla componente "atmosfera" durante la fase di corso d'opera e in particolare nel **semestre maggio 2023 - ottobre 2023**.

La principale problematica che si riscontra durante la fase di realizzazione di un'opera è rappresentata dalla produzione e dalla diffusione di polveri, prodotte dalle attività di cantiere, dai lavori di scavo, dalla movimentazione di materiali da costruzione e di risulta lungo la viabilità di cantiere e sulle sedi stradali ordinarie, etc..

Il tema dell'inquinamento atmosferico rappresenta un problema molto sentito dalla cittadinanza fondamentalmente per due motivazioni:

- ✓ gli ambiti spaziali interessati dai fenomeni di dispersione e di sedimentazione del materiale particolato interferiscono con aree densamente urbanizzate e ad alta sensibilità (ospedali, scuole, ecc.), con conseguenti possibili problemi sanitari;
- ✓ la dispersione e sedimentazione di polveri ha effetti vistosi e immediatamente rilevabili dalla popolazione, trattandosi di fenomeni visibili anche a distanza (nubi di polveri) e che hanno la possibilità di arrecare disturbi diretti agli abitanti (deposito di polvere su terrazzi e balconi).

Le campagne di monitoraggio eseguite in fase di cantierizzazione hanno pertanto l'obiettivo primario di valutare gli incrementi dei livelli di concentrazione delle particelle sospese totali, al fine di verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione posti in essere, di individuare le possibili criticità e di indirizzare ulteriori interventi di mitigazione. Oltre alle polveri il PMA ha ritenuto opportuno porre sotto osservazione i principali inquinanti di origine veicolare, le cui concentrazioni potrebbero subire variazioni a seguito del traffico indotto dalle attività di cantiere.

Il monitoraggio è stato effettuato mediante l'ausilio di laboratori mobili dotati di idonea strumentazione atta a rilevare e registrare i maggiori inquinanti presenti in atmosfera.

In particolare i rilievi hanno consentito di determinare le concentrazioni dei principali inquinanti atmosferici i cui valori limite sono definiti nel Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155, che costituisce il riferimento normativo vigente per caratterizzare lo stato della qualità dell'aria.

Le risultanze di questo monitoraggio hanno permesso di fornire indicazioni circa lo stato attuale ambientale in relazione all'incidenza delle lavorazioni del semestre in esame rispetto alla condizione di "bianco".

2. Riferimenti normativi

La norma quadro in materia di controllo dell'inquinamento atmosferico è rappresentata dal **Decreto Legislativo n. 155/2010**, che recepisce la direttiva UE sulla qualità dell'aria ambiente (direttiva 2008/50/CE) e che ha abrogato il precedente Decreto Legislativo n. 351/99 e i rispettivi decreti attuativi (il DM 60/02, il Decreto Legislativo n.183/2004 e il DM 261/2002). Il Decreto Legislativo n. 155/2010 è stato oggetto di un correttivo, rappresentato dal successivo **Decreto Legislativo n. 250/2012**, che tra le varie modifiche ed integrazioni stabilisce la nuova definizione di "valore limite", fissato sulla base delle conoscenze scientifiche e non più anche con riferimento alle migliori tecnologie disponibili.

Il Decreto individua l'elenco degli inquinanti per i quali è obbligatorio il monitoraggio della qualità dell'aria ambiente (NO₂, NO_x, SO₂, CO, O₃, PM₁₀, PM_{2.5}, Benzene, Benzo(a)pirene, Piombo, Arsenico, Cadmio, Nichel), fissando i limiti di riferimento con cui confrontare le misurazioni effettuate sul territorio nazionale.

Per ciascuna sostanza monitorata, la normativa definisce uno o più valori limite, intendendo col termine valore limite un livello fissato in base alle conoscenze scientifiche al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana e/o per l'ambiente nel suo complesso. Si riportano nelle seguenti tabelle i limiti normativi vigenti.

Inquinante	Tipo protezione	Indice statistico	Unità di misura	Soglia Allarme	Limite	Numero sup./anno
PM10	salute umana	media 24ore	µg/m ³		50	35/anno
	salute umana	media annuale	µg/m ³		40	

Inquinante	Tipo protezione	Indice statistico	Unità di misura	Soglia Allarme	Limite	Numero sup./anno
NO _x	vegetazione	media annuale	µg/m ³		30	
NO ₂	salute umana	media oraria	µg/m ³	400 per 3h	200	18/anno
	salute umana	media annuale	µg/m ³		40	

Inquinante	Tipo protezione	Indice statistico	Unità di misura	Livello di attenzione	Livello di allarme
Particelle sospese (PTS)	salute umana	media 24ore	µg/m ³	150	300

Inquinante	Tipo protezione	Indice statistico	Unità di misura	Valore bersaglio		Ob. lungo termine	Soglia informazione	Soglia allarme
				Livello	sup.			
Ozono O ₃	salute umana	massimo giornaliero della media mobile 8h	µg/m ³	120	25/anno media su 3 anni	120		
		media oraria	µg/m ³				180	240
	vegetazione	AOT40 da maggio a luglio	µg/m ³ ·h	18000	media su 5 anni	6000		

Inquinante	Tipo protezione	Indice statistico	Unità di misura	Soglia Allarme	Limite	Numero sup/anno
Monossido di Carbonio - CO	salute umana	massimo su 24 ore della media mobile 8h	mg/m ³		10	

Inquinante	Tipo protezione	Indice statistico	Unità di misura	Soglia Allarme	Limite	Numero sup/anno
SO ₂	salute umana	media oraria	µg/m ³	500 per 3h	350	24/anno
	salute umana	media 24ore	µg/m ³		125	3/anno
	ecosistemi	media annuale	µg/m ³		20	
	ecosistemi	media invernale	µg/m ³		20	

Inquinante	Tipo protezione	Indice statistico	Unità di misura	Soglia Allarme	Limite	Numero sup/anno
Benzene	salute umana	media annuale	µg/m ³		5	

Inquinante	Tipo protezione	Indice statistico	Unità di misura	Valore obiettivo
Benzo(a)pirene	salute umana	media annuale	ng/m ³	1,0

Inquinante	Tipo protezione	Indice statistico	Unità di misura	Valore obiettivo
Cadmio	salute umana	media annuale	ng/m ³	5,0
Arsenico	salute umana	media annuale	ng/m ³	6,0
Nichel	salute umana	media annuale	ng/m ³	20,0
Piombo	salute umana	media annuale	µg/m ³	0,5

3. Strumentazione di misura

La strumentazione utilizzata per il monitoraggio in corso d'opera è la medesima di quella adottata per il monitoraggio nella fase ante operam: si compone di laboratori mobili dotati di adeguato sistema di condizionamento per garantire una continua ed ottimale distribuzione della temperatura al suo interno. Le stazioni di rilevamento sono organizzate in tre blocchi principali:

- Analizzatori/campionatori automatici per la valutazione degli inquinanti aerodispersi;
- Centralina per la valutazione dei parametri meteorologici;
- Unità di acquisizione ed elaborazione dati.

Analizzatori automatici

Tutti gli analizzatori con i quali sono equipaggiate le stazioni mobili di rilevamento, sono in grado di funzionare 24 ore su 24 e sono conformi a quanto previsto dalla normativa di riferimento in materia.

- *Analizzatore per monossido di carbonio, conforme alle norme ISO 4224 and EN 14626.*
 Utilizza il principio della correlazione all'Infrarosso. Il campione viene aspirato attraverso una cella di lettura mantenuta a 40°C; la cella è attraversata da una radiazione con

lunghezza d'onda appartenente alla regione dell'Infrarosso di cui viene misurata l'estinzione in presenza di Monossido di Carbonio. Per assicurare che i valori rilevati rientrino nell'intervallo previsto di misura, la radiazione viene attraversata da un disco (Chopper) suddiviso in tre sezioni, una completamente opaca, una completamente trasparente, e una contenente una "bolla" di Monossido di Carbonio ad alta concentrazione (circa 500 ppm). In questo modo ad ogni giro del disco, sono rilevate le tre misure di "zero" (sezione opaca), lettura del campione (sezione trasparente), e saturazione (bolla di Monossido di Carbonio).

- **Analizzatore per ossidi di azoto, conforme alle norme ISO 7996 e EN 14211 : 2005.**
Utilizza il principio della Chemiluminescenza. Il campione è aspirato attraverso una cella di lettura divisa in due camere buie e messo in contatto con Ozono; l'eventuale Monossido di Azoto presente (NO) reagisce con l'Ozono causando l'emissione di fotoni (chemiluminescenza), in quantità proporzionale all' NO presente. La misura del Biossido di Azoto (NO₂), è invece effettuata mediante riduzione a NO e lettura dopo reazione con Ozono. Più dettagliatamente, il campione aspirato viene diviso in due parti, una è inviata direttamente in una delle camere e fatto reagire con l'Ozono, per misurare la concentrazione di NO, l'altra parte è fatta passare attraverso un convertitore che riduce l'NO₂ presente ad NO e poi inviata nell'altra camera di lettura. In questo modo nella camera 1 viene letto solamente l'NO, mentre nella camera 2 la somma dell'NO e dell'NO₂ ridotto ad NO. La differenza di questi due valori fornisce la concentrazione dell'NO₂.
- **Analizzatore di ozono, conforme alle specifiche del dpcm 28 marzo 1983**
Utilizza il principio della Fluorescenza UV. Mediante una lampada a vapori di mercurio, sita nell'analizzatore, del campione viene monitorato l'assorbimento di una radiazione ad una lunghezza d'onda di 254 nm, specifica per la determinazione dell'Ozono.
- **Campionatore per polveri, conforme alle specifiche del dpr 203/88.**
Campionamento: per filtrazione su supporti filtranti in fibra di vetro (diametro 47mm).
Analisi: gravimetria.
- **Campionatore per PM10, conforme al metodo ISO 10473**
Il metodo di riferimento per il campionamento e la misurazione del PM10 è indicato nella norma EN 12341. Il campionamento avviene per accumulo su supporto filtrante ma con l'accorgimento che le sonde per il prelievo del materiale particellare siano dotate di uno speciale preselettore o ciclone in grado di eliminare, prima che queste raggiungano il filtro, le particelle con diametri superiori ai 10 µm.
Analisi: gravimetria.
- **Analizzatore IPA.**
Il metodo di riferimento è indicato nel DM 25/11/94 all. VII.
Campionamento: una quantità nota di materiale particolato atmosferico viene raccolta, mediante aspirazione, sul filtro in fibra di vetro.
Analisi: Il materiale raccolto viene sottoposto ad estrazione con cicloesano mediante ultrasuoni; l'estratto viene poi purificato mediante cromatografia su strato sottile (TLC) di gel di silice.

L'identificazione ed il dosaggio dei singoli IPA vengono effettuate mediante gascromatografia (GC) con colonna capillare e rivelatore a ionizzazione di fiamma. L'identificazione degli IPA viene confermata mediante gascromatografia-spettrometrica di massa su campioni selezionati.

➤ **Analizzatore benzene**

Il metodo di riferimento è indicato all'allegato VI del Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 novembre 1994, come ribadito all'allegato XI del D.M. n. 60/2002.

➤ **Centralina meteorologica**

Tutti i sensori della centralina meteo sono collegati con l'unità di raccolta ed elaborazione dati, in modo da poter correlare in ogni momento i valori forniti dagli analizzatori degli inquinanti con le condizioni meteorologiche.

Nella tabella seguente sono indicati i livelli di sensibilità strumentale caratteristici.

Parametro	Accuratezza/Sensibilità/Risoluzione
Temperatura	A = 0,2 °C
Umidità relativa	A = 3% [10÷95 %]
Pressione atmosferica	S = 0,5 [850÷1100 mbar]
Precipitazioni	R = 0,2 mm
Radiazione globale	S = 2,5 mV/Joule x cmq x m-1
Velocità del vento	S = 0,3 m/s

Il software adottato è in grado di fornire una media dei valori acquisiti da ogni analizzatore/sensore, ogni ora, 24 ore su 24.

4. Stazioni di monitoraggio

Le principali emissioni correlate alle attività del corso d'opera sono determinate perlopiù da:

- formazione dei piazzali e della viabilità di servizio ai cantieri;
- scavo delle gallerie (emissioni di polveri dagli imbocchi);
- movimentazione dello smarino;
- perforazioni;
- stoccaggio e approvvigionamento cemento e bentonite;
- movimentazione dei materiali sulla viabilità ordinaria e di cantiere, con particolare riferimento ai mezzi pesanti.

In relazione ai potenziali impatti generati dalle succitate attività e, in particolare, allo stato avanzamento dei lavori, i ricettori monitorati sono stati scelti in relazione all'esposizione o alla minima distanza dei ricettori dalle sorgenti. Pertanto, sono state scelte le zone adiacenti alle aree di cantiere, nonché le aree interessate dagli impatti derivanti dall'aumento del traffico veicolare dovuto al trasporto dei materiali da e per il cantiere.

In riferimento al presente report, nella tabella seguente vengono riportati nel dettaglio la localizzazione dei punti di misura e il periodo in cui sono state effettuate le misurazioni.

Atmosfera	Ubicazione	Data di monitoraggio	
		inizio	fine
ATM_20	Contrada Imera	18/05/2023	31/05/2023
ATM_10	Contrada Bigini Cialagra	09/06/2023	22/06/2023
ATM_12	Contrada San Filippo Neri/Tubarbo	08/07/2023	21/07/2023
ATM_20	Contrada Imera	11/10/2023	24/10/2023

Atmosfera - Stazioni monitorate nel semestre in esame

Si riporta di seguito una breve descrizione dei punti monitorati:

- **ATM_20:** Tale recettore è ubicato in contrada Imera nel Comune di Caltanissetta in corrispondenza della GN Cozzo Garlatti. Il ricettore è rappresentato dalla stazione ferroviaria Imera di Caltanissetta, localizzato in prossimità dell'area di cantiere.



- **ATM_10:** Tale recettore è ubicato in contrada Bigini Cialagra nel Comune di Caltanissetta in corrispondenza dell'area di cantiere della GN Caltanissetta lato AG. Il ricettore è rappresentato da un'abitazione ad uso privato, localizzato in prossimità dell'area di cantiere.



- **ATM_12:** Tale recettore è ubicato nel comune di Caltanissetta in corrispondenza del km 17+000 della S.S. n° 640. Trattasi di edifici a destinazione mista. La strada statale e l'edificio sono separati da un campo agricolo.



Nel corso delle campagne di monitoraggio, eseguite nel semestre oggetto del presente report, sono stati rilevati:

- i seguenti parametri meteorologici con frequenza oraria: velocità del vento (VV), direzione del vento (DV), umidità relativa (UR), temperatura, pressione atmosferica, precipitazioni e irraggiamento solare;
- le seguenti sostanze gassose con frequenza oraria: CO, NO, NO₂, NO_X, O₃, Benzene, Toluene e Xilene;
- le polveri totali (PTS) con frequenza giornaliera e le polveri sottili (PM₁₀) con frequenza oraria; inoltre, sui campioni di polveri sono state compiute le analisi chimiche per la determinazione dei metalli pesanti (nichel, manganese, cromo, arsenico, cadmio, rame, silicio, titanio, zinco, piombo, vanadio, potassio e alluminio);
- gli IPA totali e nello specifico il benzo(a)pirene.

5. Risultati dei monitoraggi

Le risultanze del monitoraggio ambientale consentono di verificare gli eventuali incrementi dei livelli di concentrazione delle polveri e degli altri inquinanti indotti in fase di realizzazione dell'opera, in funzione sia delle lavorazioni effettuate nei cantieri, che delle eventuali modificazioni al regime del traffico indotto dalla cantierizzazione.

5.1. Polveri atmosferiche

Parte delle particelle che costituiscono le polveri atmosferiche sono emesse come tali da diverse sorgenti naturali ed antropiche (cd. "particelle primarie"); parte invece derivano da una serie di reazioni chimiche e fisiche che avvengono nell'atmosfera (cd. "particelle secondarie"). Le **polveri totali sospese (PTS)** vengono identificate come l'insieme delle sostanze sospese in aria (fibre, particelle carboniose, metalli, silice, inquinanti liquidi o solidi).

Il particolato è l'inquinante che oggi è considerato di maggiore impatto nelle aree urbane, ed è composto da tutte quelle particelle solide e liquide disperse nell'atmosfera, con un diametro che va da pochi nanometri fino ai 500 micron e oltre (cioè da miliardesimi di metro a mezzo millimetro). Gli elementi che concorrono alla formazione di questi aggregati sospesi nell'aria sono numerosi e comprendono fattori sia naturali che antropici. La quantità totale di polveri sospese è in genere misurata in maniera quantitativa (peso / volume).

Le dimensioni delle particelle sospese variano in un intervallo che abbraccia ben quattro ordini di grandezza: da qualche nanometro a decine di micrometri. La sigla **PM₁₀**, identifica una delle numerose frazioni in cui viene classificato il particolato, il cui diametro aerodinamico (ovvero corrispondente al diametro di un'ipotetica sferetta di densità uguale a 1 g/cm³ ugualmente veicolata dall'aria) è uguale o inferiore a 10 µm, ovvero 10 millesimi di millimetro.

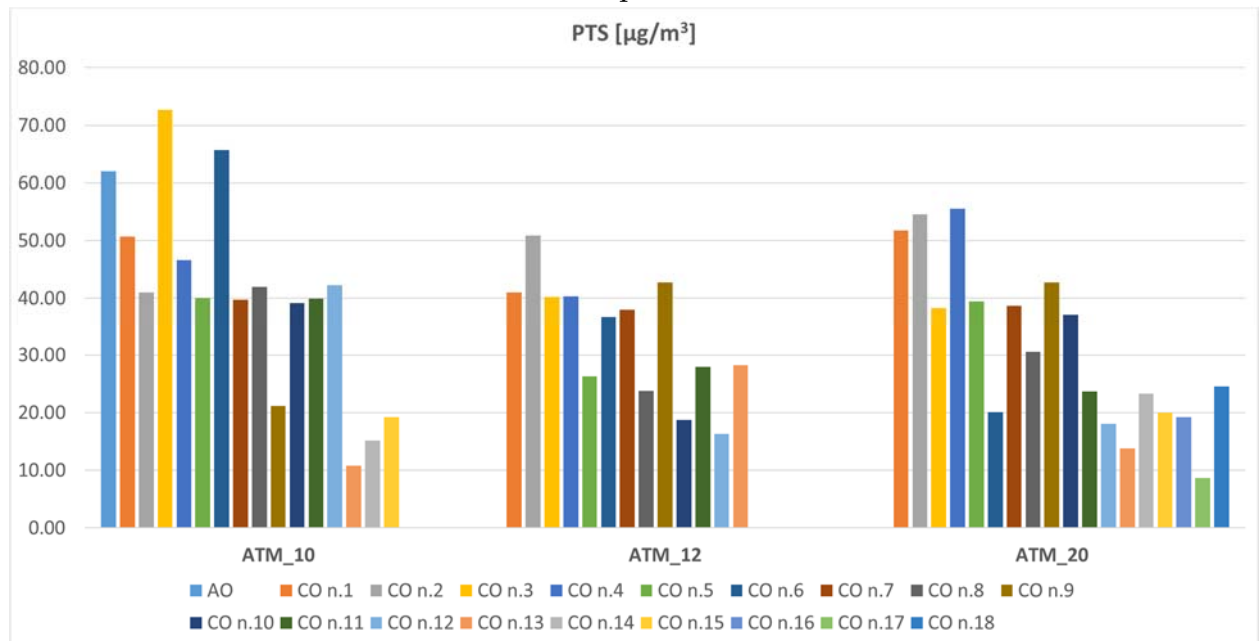
Nelle tabelle che seguono vengono riportati i valori giornalieri della concentrazione delle polveri totali aereodisperse misurate nel semestre oggetto del presente report.

REPORT MAGGIO 2023 - OTTOBRE 2023							
ATM_20		ATM_10		ATM_12		ATM_20	
DATA	µg/m ³	DATA	µg/m ³	DATA	µg/m ³	DATA	µg/m ³
18/05/2023	14.00	09/06/2023	23.40	08/07/2023	28.10	11/10/2023	18.10
19/05/2023	9.30	10/06/2023	23.00	09/07/2023	20.60	12/10/2023	18.00
20/05/2023	5.90	11/06/2023	27.00	10/07/2023	33.10	13/10/2023	13.80
21/05/2023	6.80	12/06/2023	25.10	11/07/2023	26.60	14/10/2023	16.10
22/05/2023	8.50	13/06/2023	23.80	12/07/2023	25.90	15/10/2023	12.00
23/05/2023	16.60	14/06/2023	28.90	13/07/2023	23.20	16/10/2023	13.80
24/05/2023	15.70	15/06/2023	27.70	14/07/2023	28.80	17/10/2023	27.20
25/05/2023	6.60	16/06/2023	31.20	15/07/2023	24.30	18/10/2023	42.80
26/05/2023	5.10	17/06/2023	30.10	16/07/2023	30.20	19/10/2023	36.10
27/05/2023	4.90	18/06/2023	37.40	17/07/2023	34.00	20/10/2023	33.40
28/05/2023	6.40	19/06/2023	33.00	18/07/2023	35.30	21/10/2023	30.50
29/05/2023	8.00	20/06/2023	37.40	19/07/2023	31.40	22/10/2023	28.30
30/05/2023	4.80	21/06/2023	32.60	20/07/2023	32.20	23/10/2023	28.10
31/05/2023	8.10	22/06/2023	20.20	21/07/2023	21.60	24/10/2023	26.10
Media periodo	8.62	Media periodo	19.17	Media periodo	28.24	Media periodo	24.59

Polveri Totali Sospese (PTS): Concentrazioni medie giornaliere

Le Polveri Totali Sospese (PTS) non presentano più alcun valore limite di riferimento, né orario, né giornaliero; al fine di poter effettuare, comunque, una valutazione dello stato della qualità dell'aria, si è ritenuto, in maniera del tutto indicativa, confrontare i risultati acquisiti con i livelli di attenzione di cui al DM 25/11/94 (abrogato dal DM 60/2002, che a sua volta è abrogato dal D.Lgs 155/2010 e ss. mm. e ii., attualmente vigente) pari a $150 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

Dal confronto con la campagna eseguita in ante operam e le successive eseguite in CO, si denota un andamento dei valori confrontabili tra di loro. Il livello di attenzione, pur se costituisce un mero riferimento indicativo, non è mai stato superato nel corso delle misurazioni.



Polveri Totali Sospese (PTS): Confronto con le campagne precedenti

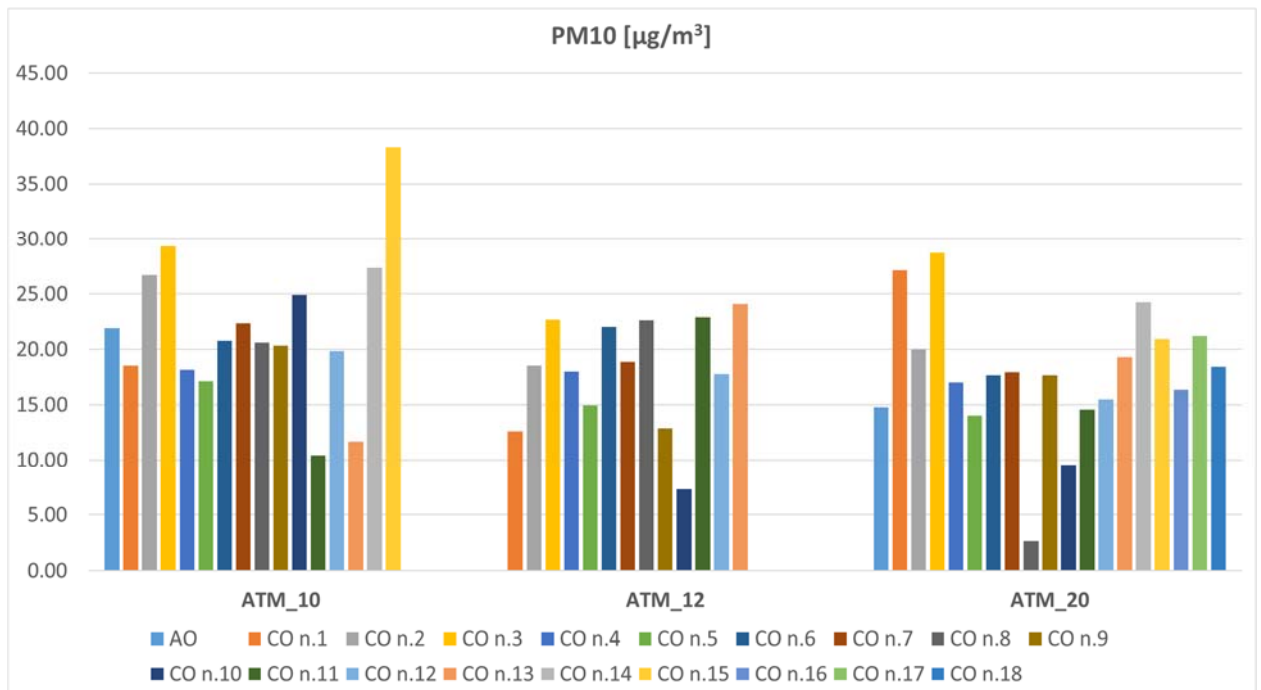
Per quanto riguarda il PM_{10} , tale inquinante trova il proprio valore limite giornaliero di riferimento nel D.Lgs 155/2010 che è pari a $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ da non superare più di 35 volte nell'anno.

Nella tabella che segue vengono riportate le concentrazioni medie giornaliere del PM_{10} monitorate nel semestre oggetto del presente report.

REPORT MAGGIO 2023 - OTTOBRE 2023							
ATM_20		ATM_10		ATM_12		ATM_20	
DATA	µg/m ³	DATA	µg/m ³	DATA	µg/m ³	DATA	µg/m ³
18/05/2023	29.97	09/06/2023	31.06	08/07/2023	21.88	11/10/2023	22.84
19/05/2023	26.18	10/06/2023	40.54	09/07/2023	25.79	12/10/2023	14.53
20/05/2023	24.79	11/06/2023	48.77	10/07/2023	25.74	13/10/2023	17.47
21/05/2023	23.82	12/06/2023	42.35	11/07/2023	28.11	14/10/2023	12.07
22/05/2023	21.97	13/06/2023	30.44	12/07/2023	26.09	15/10/2023	12.15
23/05/2023	20.35	14/06/2023	43.72	13/07/2023	23.56	16/10/2023	18.39
24/05/2023	18.16	15/06/2023	40.17	14/07/2023	21.94	17/10/2023	20.71
25/05/2023	18.72	16/06/2023	33.08	15/07/2023	26.57	18/10/2023	21.73
26/05/2023	20.48	17/06/2023	17.06	16/07/2023	25.00	19/10/2023	24.60
27/05/2023	7.04	18/06/2023	30.26	17/07/2023	23.47	20/10/2023	18.85
28/05/2023	16.03	19/06/2023	32.44	18/07/2023	22.68	21/10/2023	16.80
29/05/2023	26.66	20/06/2023	46.21	19/07/2023	22.79	22/10/2023	24.83
30/05/2023	21.48	21/06/2023	52.37	20/07/2023	21.62	23/10/2023	19.00
31/05/2023	21.49	22/06/2023	47.53	21/07/2023	21.72	24/10/2023	13.62
Media periodo	21.22	Media periodo	38.29	Media periodo	24.07	Media periodo	18.40

Particolato fine (PM10): Concentrazioni medie giornaliere

I risultati registrati durante i periodi di osservazione mostrano, per ognuna delle postazioni monitorate, livelli medi inferiori ai limiti vigenti (50 µg/m³).



Particolato fine (PM10): Confronto con le campagne precedenti

Si precisa che la scelta del periodo in cui è stata effettuata la campagna di misura è volta a evidenziare eventuali variazioni del carico inquinante durante la fase di cantiere, rispetto a quello rilevato in assenza di lavorazioni. Il confronto con la situazione indisturbata (ante operam), che rappresenta il "bianco" di riferimento, mette in evidenza una situazione

abbastanza confrontabile tra le varie campagne eseguite in differenti periodi. I valori registrati in CO, seppur in taluni casi superiori ai livelli di bianco, rimangono sensibilmente al di sotto dei limiti normativi vigenti.

5.2. Inquinanti gassosi

Le specie chimiche presenti in aria, come inquinanti naturali ed antropogenici, che destano maggiori preoccupazioni in termini di inquinamento atmosferico, sono essenzialmente costituiti dall'*ossido* e dal *biossido di azoto* (NO ed NO₂). Il primo è un gas tossico incolore, insapore e inodore, mentre il secondo è un gas tossico e irritante di colore giallo-rosso, dall'odore forte e pungente.

Gli ossidi di azoto hanno origine naturale (eruzioni vulcaniche, incendi, processi biologici), ma soprattutto antropica con le combustioni ad alta temperatura, come quelle che avvengono all'interno delle camere di combustione dei motori degli autoveicoli. Altre fonti che generano gli ossidi di azoto sono le centrali termoelettriche e in genere tutti gli impianti di combustione di tipo industriale. L'aumento del traffico veicolare degli ultimi anni ha generato un livello crescente delle concentrazioni di ossidi di azoto, specialmente nelle aree urbane. In caso di inquinamento fortuito da monossido di azoto, la concentrazione decade in 2-5 giorni, ma nel caso di emissioni continue (ad esempio in aree urbane a forte traffico veicolare), si assiste all'attivazione di un ciclo giornaliero che porta alla produzione di inquinanti secondari, quali il biossido di azoto. Il picco si registra nelle ore a traffico più intenso, per poi scendere nelle ore notturne. Nel monitoraggio in esame si è rilevato il NO₂ e il NO_x. Il D.Lgs 155/2010 stabilisce per gli ossidi di azoto (NO_x) un valore limite, come media annua, pari a 30 µg/m³.

Un altro inquinante gassoso oggetto di questo documento è il *monossido di carbonio* (CO). Si tratta di un gas tossico inodore, incolore e insapore che viene prodotto dalla combustione incompleta degli idrocarburi presenti in carburanti e combustibili. È un inquinante primario con un tempo di permanenza in atmosfera relativamente lungo (circa quattro mesi) e con una bassa reattività chimica. Le concentrazioni in aria di questo inquinante possono essere ben correlate all'intensità del traffico in vicinanza del punto di rilevamento. Inoltre, la concentrazione spaziale su piccola scala del CO risente in modo rilevante dell'interazione tra le condizioni micrometeorologiche e la struttura topografica delle strade (effetto Canyon).

Nelle aree urbane il monossido di carbonio è emesso in prevalenza dal traffico autoveicolare ed è considerato, pertanto, come il tracciante di riferimento durante tutto il corso dell'anno per questo tipo di inquinamento. Il D.Lgs 155/2010 stabilisce per il monossido di carbonio un valore limite pari a 10 mg/m³ a protezione della salute umana, calcolato come media mobile di 8h sulle 24 ore giornaliere.

Un altro parametro da tenere in considerazione è l'*ozono* (O₃), un gas dotato di un elevato potere ossidante, di colore azzurro e dall'odore pungente. Si forma in atmosfera per effetto di reazioni favorite dalla radiazione solare, in presenza dei cosiddetti inquinanti precursori, soprattutto ossidi di azoto (NO_x) e Sostanze Organiche Volatili (COV) che portano alla formazione di molecole costituite da tre atomi di ossigeno (O₃). La sua presenza al livello del suolo dipende fortemente dalle condizioni meteorologiche e pertanto è variabile sia nel corso della giornata che delle stagioni. Le concentrazioni di Ozono nei bassi strati dell'atmosfera

sono di norma relativamente basse e tali da non creare problemi alla salute delle persone. In alcune occasioni si hanno invece dei fenomeni che portano alla formazione del cosiddetto smog fotochimico, costituito da una miscela di più sostanze in cui l'Ozono è una delle più importanti. Questi fenomeni si manifestano generalmente su aree geografiche ampie in periodi di forte irraggiamento solare e bassa umidità, prevalentemente in ore pomeridiane.

Le concentrazioni di Ozono più elevate si registrano normalmente nelle zone distanti dai centri abitati ove minore è la presenza di sostanze inquinanti con le quali, a causa del suo elevato potere ossidante, può reagire. In ambienti interni la concentrazione di ozono è notevolmente inferiore per questa sua elevata reattività che ne consente la rapida distruzione.

Il **benzene** rappresenta il primo termine della serie degli idrocarburi ciclici a carattere aromatico, è un liquido molto volatile derivato dalla distillazione del petrolio, usato come solvente e come materia prima per la preparazione di composti aromatici. Il benzene è presente nelle benzine in concentrazioni variabili fino a qualche punto percentuale, è a causa della sua volatilità può disperdersi nell'aria per evaporazione dai serbatoi o durante il rifornimento; tuttavia la massima parte del benzene che è emesso dagli autoveicoli deriva sia dalla combustione incompleta di questa sostanza nel motore, sia dalla produzione della stessa per sintesi, a partire da altri composti organici costituenti la benzina, durante il processo di combustione.

Nelle tabelle che seguono vengono riportate, per ciascun ricettore monitorato, le concentrazioni medie giornaliere degli inquinanti gassosi nel semestre oggetto del presente report.

REPORT MAGGIO 2023 - OTTOBRE 2023								
ATM_20	O3	NO	NO2	NOX	CO	Benzene	Xileni	Toluene
	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	mg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³
18/05/2023	57.97	0.58	6.74	8.08	0.66	0.04	0.07	0.14
19/05/2023	58.46	0.46	6.34	7.29	0.63	0.03	0.05	0.10
20/05/2023	56.00	0.29	4.69	5.50	0.62	0.02	0.09	0.07
21/05/2023	57.12	0.29	4.99	5.82	0.58	0.04	0.08	0.13
22/05/2023	59.57	0.30	6.52	7.57	0.54	0.04	0.10	0.12
23/05/2023	56.77	0.34	6.65	7.73	0.64	0.04	0.11	0.13
24/05/2023	73.64	0.45	6.42	7.57	0.66	0.04	0.08	0.16
25/05/2023	73.05	0.38	5.82	6.28	0.65	0.04	0.11	0.16
26/05/2023	63.60	0.48	5.49	6.58	0.65	0.03	0.11	0.16
27/05/2023	69.93	0.48	6.30	7.48	0.68	0.03	0.11	0.15
28/05/2023	59.69	0.57	7.28	8.64	0.61	0.03	0.11	0.15
29/05/2023	65.99	0.56	6.69	8.00	0.64	0.05	0.11	0.21
30/05/2023	47.53	0.70	7.70	9.26	0.63	0.08	0.11	0.25
31/05/2023	53.97	0.64	6.93	8.34	0.60	0.07	0.10	0.25
Media periodo	60.95	0.46	6.33	7.44	0.63	0.04	0.09	0.16

REPORT MAGGIO 2023 - OTTOBRE 2023								
ATM_10	O3	NO	NO2	NOX	CO	Benzene	Xileni	Toluene
	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	mg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³
09/06/2023	30.01	0.82	8.90	10.69	0.46	0.10	0.03	0.01
10/06/2023	35.38	0.46	5.26	6.25	0.42	0.17	0.03	0.02
11/06/2023	23.13	0.40	4.82	5.70	0.43	0.14	0.03	0.02
12/06/2023	32.41	0.40	5.10	6.02	0.43	0.06	0.02	0.01
13/06/2023	39.29	0.45	4.85	5.79	0.40	0.10	0.04	0.01
14/06/2023	32.66	0.49	5.06	6.06	0.41	0.13	0.02	0.01
15/06/2023	33.99	0.45	2.91	3.65	0.46	0.10	0.04	0.01
16/06/2023	57.91	0.44	3.95	4.78	0.40	0.09	0.03	0.01
17/06/2023	70.27	0.47	4.94	5.91	0.41	0.10	0.03	0.02
18/06/2023	64.27	0.51	3.89	4.79	0.42	0.20	0.03	0.02
19/06/2023	53.44	0.58	6.46	7.70	0.38	0.08	0.03	0.01
20/06/2023	56.47	0.72	7.15	8.60	0.41	0.11	0.03	0.02
21/06/2023	50.24	0.81	7.21	8.75	0.42	0.09	0.04	0.01
22/06/2023	41.65	0.84	9.17	10.94	0.45	0.06	0.03	0.01
Media periodo	44.37	0.56	5.69	6.83	0.42	0.11	0.03	0.01

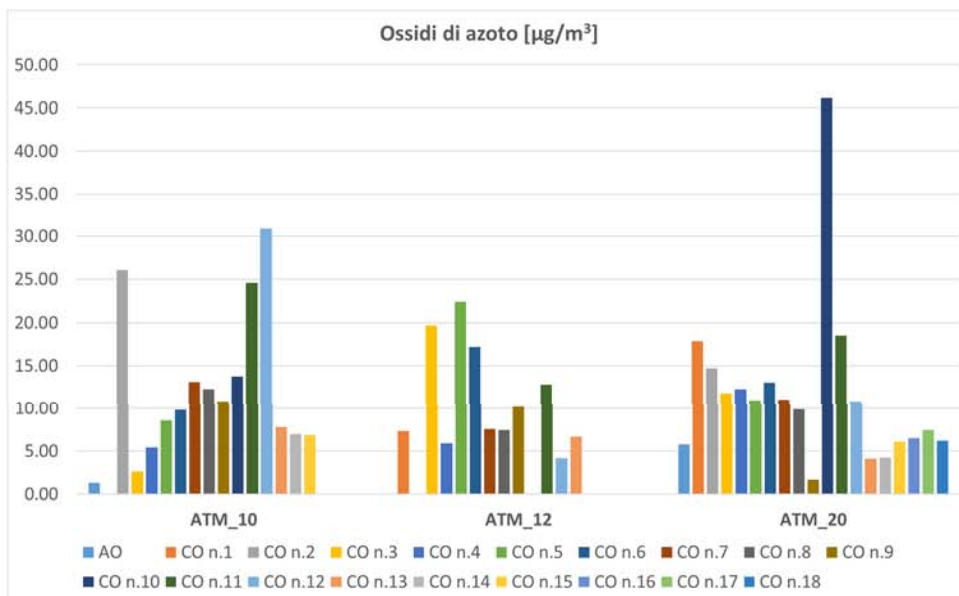
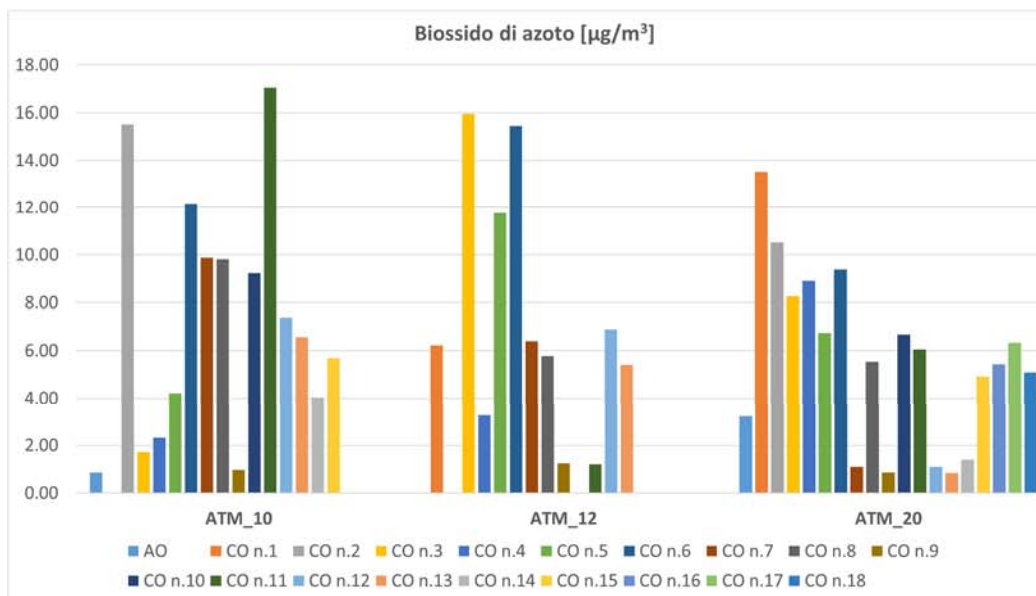
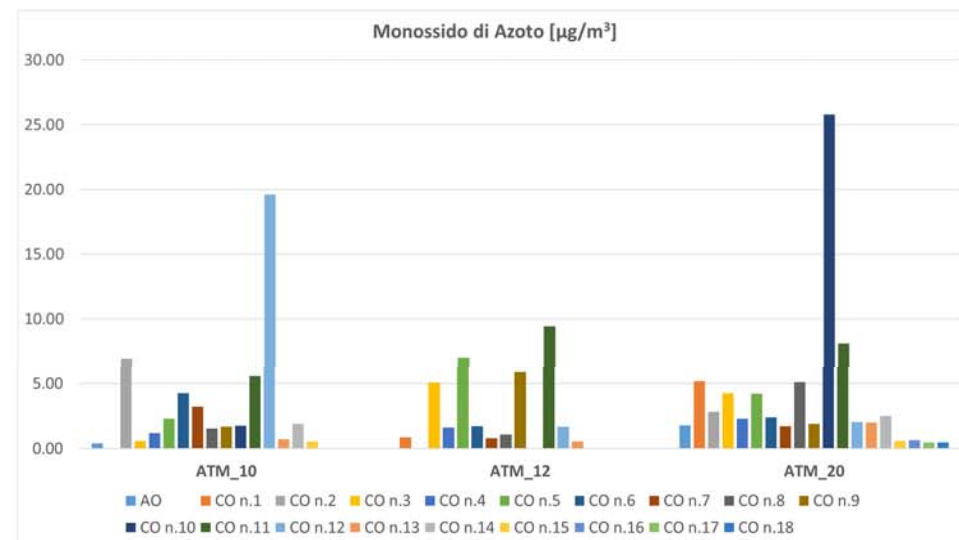
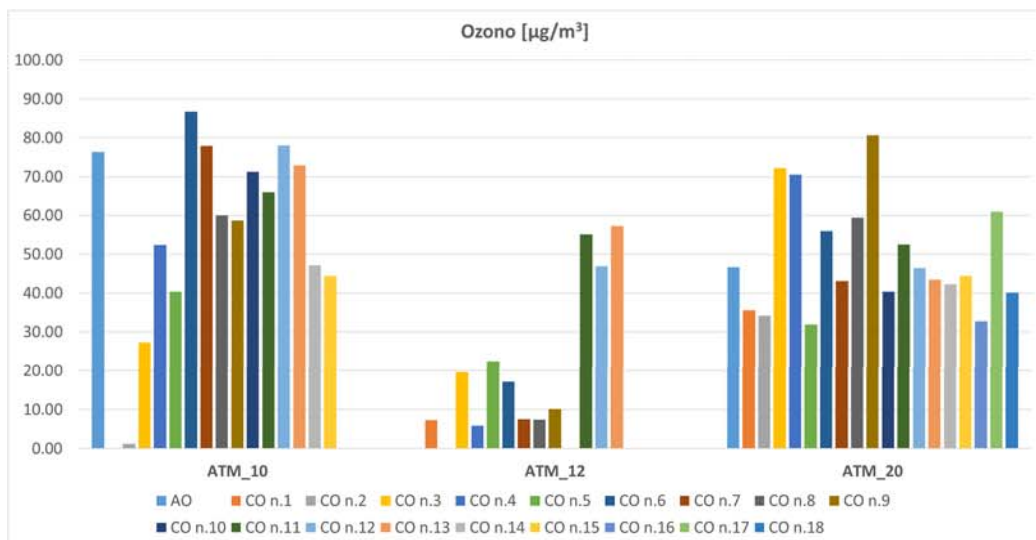
REPORT MAGGIO 2023 - OTTOBRE 2023								
ATM_12	O3	NO	NO2	NOX	CO	Benzene	Xileni	Toluene
	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	mg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³
08/07/2023	61.04	0.53	4.53	5.58	0.47	0.03	0.04	0.03
09/07/2023	67.36	0.46	5.46	6.52	0.48	0.01	0.05	0.01
10/07/2023	62.65	0.43	5.15	6.32	0.45	0.03	0.06	0.01
11/07/2023	65.09	0.42	6.25	7.36	0.45	0.02	0.04	0.02
12/07/2023	59.94	0.59	5.72	7.00	0.27	0.02	0.04	0.01
13/07/2023	52.13	0.52	4.58	5.63	0.27	0.02	0.05	0.01
14/07/2023	44.12	0.58	5.06	6.22	0.29	0.02	0.05	0.01
15/07/2023	43.92	0.64	6.48	7.93	0.30	0.02	0.05	0.01
16/07/2023	53.06	0.49	7.29	9.55	0.33	0.01	0.05	0.02
17/07/2023	64.07	0.46	4.09	5.10	0.35	0.03	0.06	0.01
18/07/2023	56.89	0.43	3.79	4.79	0.42	0.04	0.06	0.02
19/07/2023	59.49	0.75	5.01	6.40	0.36	0.02	0.07	0.01
20/07/2023	58.42	0.61	5.90	6.91	0.40	0.02	0.06	0.01
21/07/2023	53.37	0.70	6.42	8.01	0.42	0.02	0.06	0.02
Media periodo	57.25	0.54	5.41	6.67	0.38	0.02	0.05	0.01

REPORT MAGGIO 2023 - OTTOBRE 2023								
ATM_20	O3	NO	NO2	NOX	CO	Benzene	Xileni	Toluene
	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	mg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³
11/10/2023	30.22	0.36	3.07	3.77	0.40	0.52	0.16	0.04
12/10/2023	31.06	0.47	3.66	4.67	0.41	0.58	0.21	0.04
13/10/2023	40.96	0.50	5.90	7.22	0.44	0.26	0.09	0.02
14/10/2023	34.80	0.61	7.37	8.49	0.44	0.45	0.16	0.02
15/10/2023	44.53	0.31	6.38	7.24	0.41	0.66	0.22	0.03
16/10/2023	47.68	0.41	5.90	6.98	0.41	0.56	0.07	0.02
17/10/2023	47.58	0.42	5.49	6.65	0.39	0.29	0.04	0.02
18/10/2023	41.53	0.50	4.79	5.95	0.41	0.36	0.03	0.02
19/10/2023	41.47	0.45	5.36	6.49	0.41	0.26	0.02	0.01
20/10/2023	45.38	0.46	4.95	6.06	0.41	0.34	0.08	0.03
21/10/2023	40.09	0.50	4.98	6.12	0.39	0.45	0.23	0.05
22/10/2023	38.36	0.52	4.86	6.05	0.43	0.30	0.02	0.02
23/10/2023	41.72	0.59	4.14	5.32	0.43	0.20	0.03	0.01
24/10/2023	36.69	0.57	4.45	5.61	0.39	0.29	0.06	0.02
Media periodo	40.15	0.48	5.09	6.19	0.41	0.39	0.10	0.02

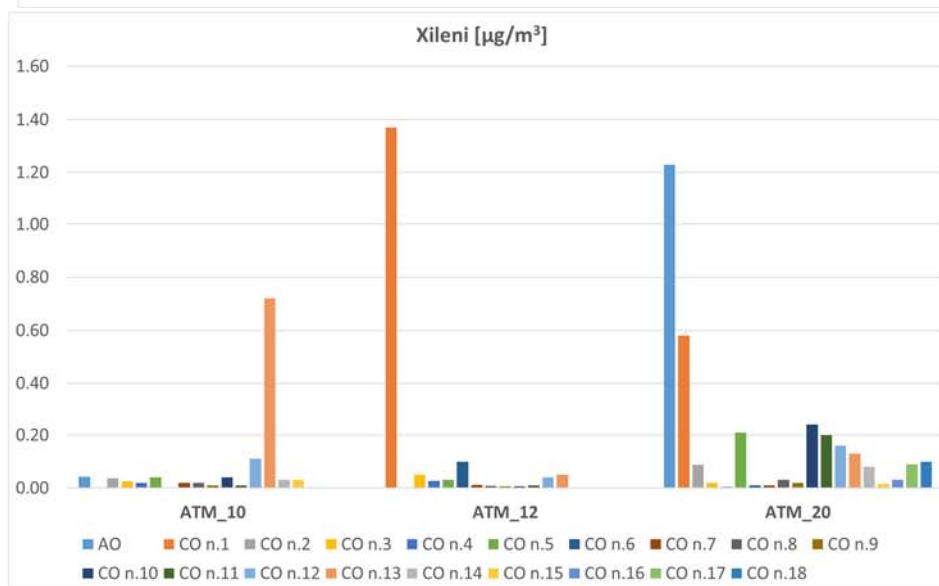
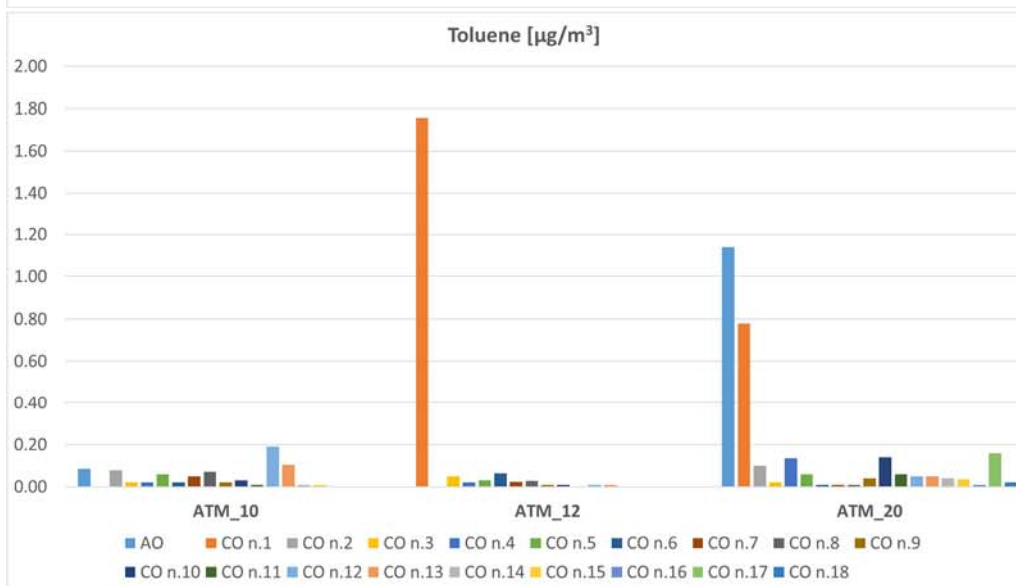
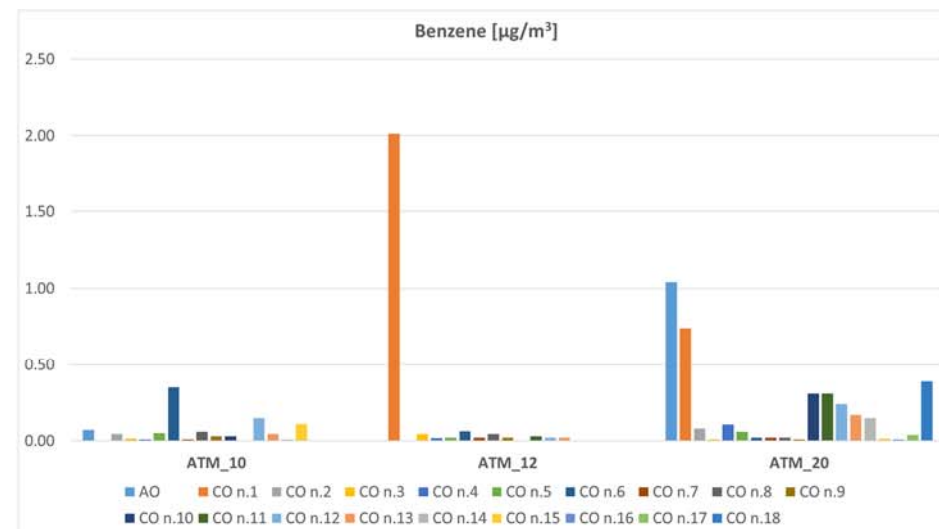
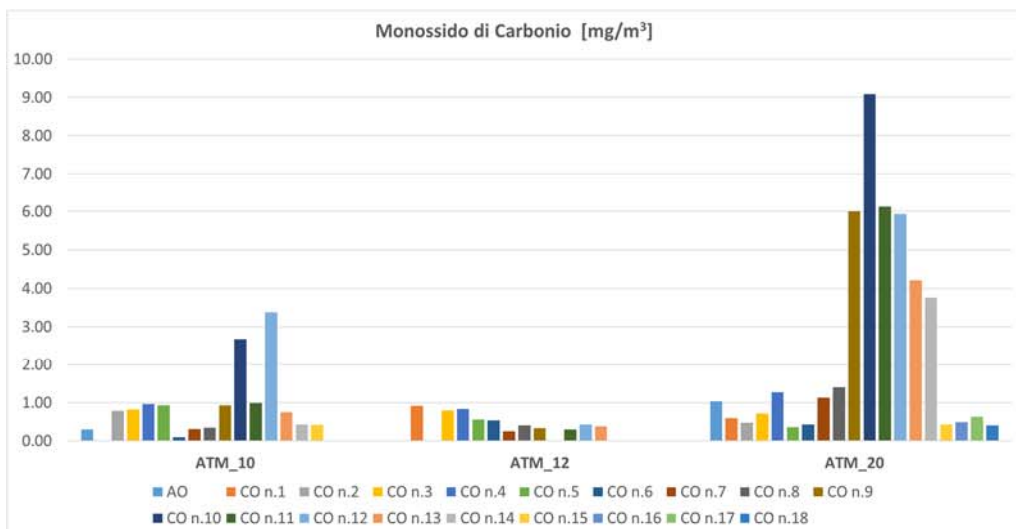
Inquinanti gassosi: Concentrazioni medie giornaliere

Di seguito si riporta in forma grafica l'andamento medio dei parametri monitorati nel periodo di osservazione, raffrontati con i valori registrati nelle campagne precedenti.

Corridoio Plurimodale Tirrenico - Nord Europa / Itinerario Agrigento – Caltanissetta - A19 / S.S. n° 640 "di Porto Empedocle"
 Ammodernamento e adeguamento alla Cat. B del D.M. 5.11.2001 dal km 44+000 allo svincolo con l'A19



Corridoio Plurimodale Tirrenico - Nord Europa / Itinerario Agrigento – Caltanissetta - A19 / S.S. n° 640 "di Porto Empedocle"
 Ammodernamento e adeguamento alla Cat. B del D.M. 5.11.2001 dal km 44+000 allo svincolo con l'A19



Inquinanti gassosi: Confronto con le campagne precedenti

Come mostrano le tabelle sopra riportate, gli inquinanti gassosi rilevati (CO, NO, NO₂, NO_x, O₃, BTX) presentano concentrazioni inferiori ai limiti normativi vigenti in tutti i punti oggetto del monitoraggio.

5.3. Solventi aromatici – Campionamento con radielli (Campionatori passivi)

Il metodo UNI EN 838:2010 corrisponde alla determinazione di un campionamento di tipo statico passivo. Questo avviene per utilizzo di campionario diffusivo a simmetria radiale per la determinazione della concentrazione di gas e vapori aerodispersi, permettendo di ottenere risultati accurati con esposizioni da poche ore o di alcune settimane. Tale strumento è costituito da una scatola chiusa, di solito cilindrica, nella quale una delle due facce piane è "trasparente" alle molecole gassose e quella opposta le adsorbe. La prima è chiamata superficie diffusiva, la seconda superficie adsorbente.

Sotto il gradiente di concentrazione, le molecole adsorbibili penetrano la superficie diffusiva rimanendo intrappolate da quella adsorbente; i composti inquinanti sono captati per adsorbimento, quindi recuperati con adeguata soluzione di assorbimento ed analizzati in base alle caratteristiche specifiche di prova.

Dal monitoraggio dei solventi aromatici con i radielli emerge quanto segue:

Stazioni	Data inizio	Data fine	Benzene	Toluene	Xilene
			µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³
ATM_20	18/05/2023	31/05/2023	< 0.012	0.055	0.365
ATM_10	09/06/2023	22/06/2023	< 0.012	< 0.013	<0.028
ATM_12	08/07/2023	21/17/2023	< 0.012	< 0.013	<0.028
ATM_20	11/10/2023	24/10/2023	< 0.012	< 0.013	<0.028

Sintesi delle concentrazioni medie dei BTX con campionatori passivi (RADIELLI)

Per ciò che riguarda le concentrazioni dei BTX rilevati attraverso i campionatori passivi (radielli), i valori misurati risultano inferiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

5.4. Metalli pesanti

Il termine metallo pesante si riferisce a tutti gli elementi chimici metallici che hanno una densità relativamente alta e sono tossici in basse concentrazioni. Alla categoria dei metalli pesanti appartengono circa 70 elementi (con densità >5 g/cm³), anche se quelli rilevanti da un punto di vista ambientale sono solo una ventina. La normativa nazionale con il D.Lgs 155/2010, che ha sostituito la normativa preesistente, ha stabilito gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria per alcuni metalli: il Piombo (Pb), l'Arsenico (Ar), il Cadmio (Cd) e il Nichel (Ni).

Si riportano di seguito, in forma tabellare, le concentrazioni medie giornaliere dei metalli pesanti rilevati per ogni punto oggetto di monitoraggio nel **semestre maggio 2023 – ottobre 2023**.

Corridoio Plurimodale Tirrenico - Nord Europa / Itinerario Agrigento – Caltanissetta - A19 / S.S. n° 640 "di Porto Empedocle"
 Ammodernamento e adeguamento alla Cat. B del D.M. 5.11.2001 dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

REPORT MAGGIO 2023 - OTTOBRE 2023															
ATM_20	18/05/2023	19/05/2023	20/05/2023	21/05/2023	22/05/2023	23/05/2023	24/05/2023	25/05/2023	26/05/2023	27/05/2023	28/05/2023	29/05/2023	30/05/2023	31/05/2023	Media periodo
	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	mg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³
Alluminio	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	0.09
Arsenico	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	0.002
Cadmio	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	0.002
Cromo totale	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	0.002
Ferro	<0.0181	<0.0181	<0.0181	<0.0181	<0.0181	<0.0181	<0.0181	<0.0181	<0.0181	<0.0181	<0.0181	<0.0181	<0.0181	<0.0181	0.018
Manganese	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	0.002
Nichel	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	0.002
Piombo	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	0.002
Potassio	<1.81	<1.81	<1.81	<1.81	<1.81	<1.81	<1.81	<1.81	<1.81	<1.81	<1.81	<1.81	<1.81	<1.81	1.810
Rame	0.00354	0.00320	0.00250	0.00241	0.00365	0.00257	0.00326	0.00217	0.00264	<0.000907	<0.000907	<0.000907	<0.000907	<0.000907	0.002
Silicio	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	0.009
Titanio	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	0.002
Vanadio	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	0.002
Zinco	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	0.009

Corridoio Plurimodale Tirrenico - Nord Europa / Itinerario Agrigento – Caltanissetta - A19 / S.S. n° 640 "di Porto Empedocle"
 Ammodernamento e adeguamento alla Cat. B del D.M. 5.11.2001 dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

REPORT MAGGIO 2023 - OTTOBRE 2023															
ATM_10	09/06/2023	10/06/2023	11/06/2023	12/06/2023	13/06/2023	14/06/2023	15/06/2023	16/06/2023	17/06/2023	18/06/2023	19/06/2023	20/06/2023	21/06/2023	22/06/2023	Media periodo
	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	mg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³
Alluminio	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	0.009
Arsenico	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	0.002
Cadmio	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	0.002
Cromo totale	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	0.002
Ferro	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	0.002
Manganese	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	0.002
Nichel	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	0.002
Piombo	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	0.002
Potassio	< 1.81	< 1.81	< 1.81	< 1.81	< 1.81	< 1.81	< 1.81	< 1.81	< 1.81	< 1.81	< 1.81	< 1.81	< 1.81	< 1.81	1.810
Rame	< 0.000907	< 0.000907	< 0.000907	< 0.000907	< 0.000907	< 0.000907	< 0.000907	< 0.000907	< 0.000907	< 0.000907	< 0.000907	< 0.000907	< 0.000907	< 0.000907	0.001
Silicio	0.358	0.363	0.349	0.437	0.39	0.439	0.373	0.375	0.393	0.361	0.32	0.417	0.434	0.41	0.387
Titanio	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	0.002
Vanadio	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	< 0.00181	0.002
Zinco	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	< 0.00907	0.009

Corridoio Plurimodale Tirrenico - Nord Europa / Itinerario Agrigento – Caltanissetta - A19 / S.S. n° 640 "di Porto Empedocle"
 Ammodernamento e adeguamento alla Cat. B del D.M. 5.11.2001 dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

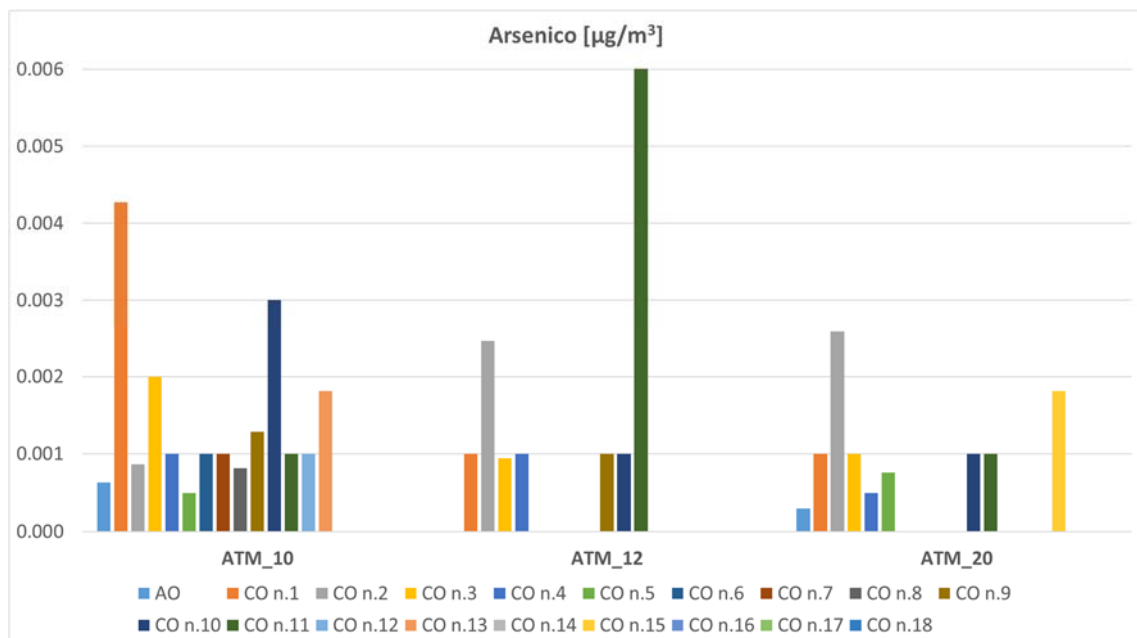
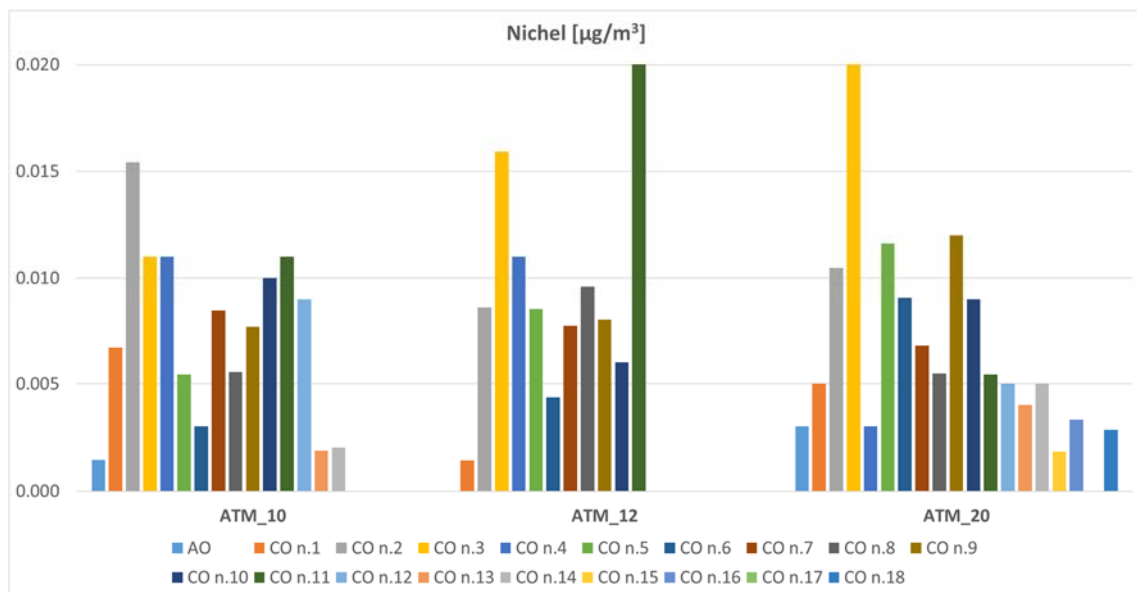
REPORT MAGGIO 2023 - OTTOBRE 2023															
ATM_12	08/07/2023	09/07/2023	10/07/2023	11/07/2023	12/07/2023	13/07/2023	14/07/2023	15/07/2023	16/07/2023	17/07/2023	18/07/2023	19/07/2023	20/07/2023	21/07/2023	Media periodo
	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	mg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³
Alluminio	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	<0.0907	0.09
Arsenico	0.0000334	0.0000334	0.0000334	0.0000334	0.0000334	0.0000334	0.0000334	0.0000334	0.0000334	0.0000334	0.0000334	0.0000334	0.0000334	0.0000334	0.000
Cadmio	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	0.002
Cromo totale	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	0.002
Ferro	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	0.002
Manganese	0.0000191	0.0000191	0.0000191	0.0000191	0.0000191	0.0000191	0.0000191	0.0000191	0.0000191	0.0000191	0.0000191	0.0000191	0.0000191	0.0000191	0.000
Nichel	0.0000878	0.0000878	0.0000878	0.0000878	0.0000878	0.0000878	0.0000878	0.0000878	0.0000878	0.0000878	0.0000878	0.0000878	0.0000878	0.0000878	0.000
Piombo	0.0000573	0.0000573	0.0000573	0.0000573	0.0000573	0.0000573	0.0000573	0.0000573	0.0000573	0.0000573	0.0000573	0.0000573	0.0000573	0.0000573	0.000
Potassio	0.0167	0.0167	0.0167	0.0167	0.0167	0.0167	0.0167	0.0167	0.0167	0.0167	0.0167	0.0167	0.0167	0.0167	0.017
Rame	<0.000907	<0.000907	<0.000907	<0.000907	<0.000907	<0.000907	<0.000907	<0.000907	<0.000907	<0.000907	<0.000907	<0.000907	<0.000907	<0.000907	0.001
Silicio	0.363	0.365	0.445	0.435	0.449	0.465	0.448	0.425	0.466	0.403	0.429	0.396	0.435	0.469	0.428
Titanio	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	0.002
Vanadio	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	<0.00181	0.002
Zinco	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	<0.00907	0.009

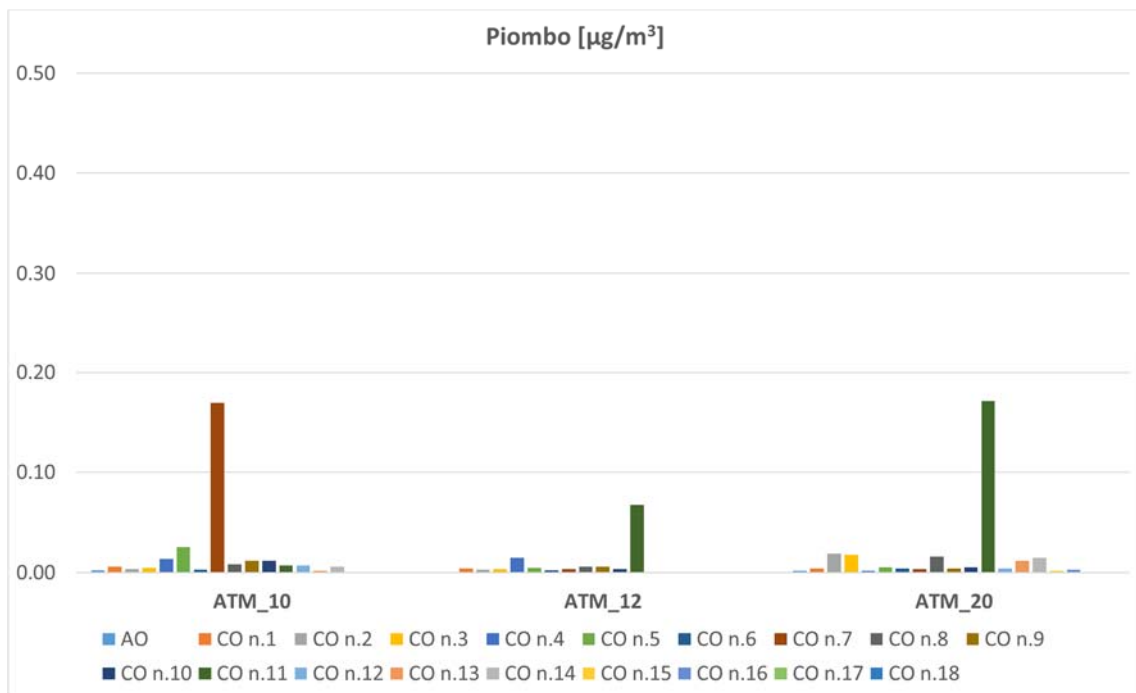
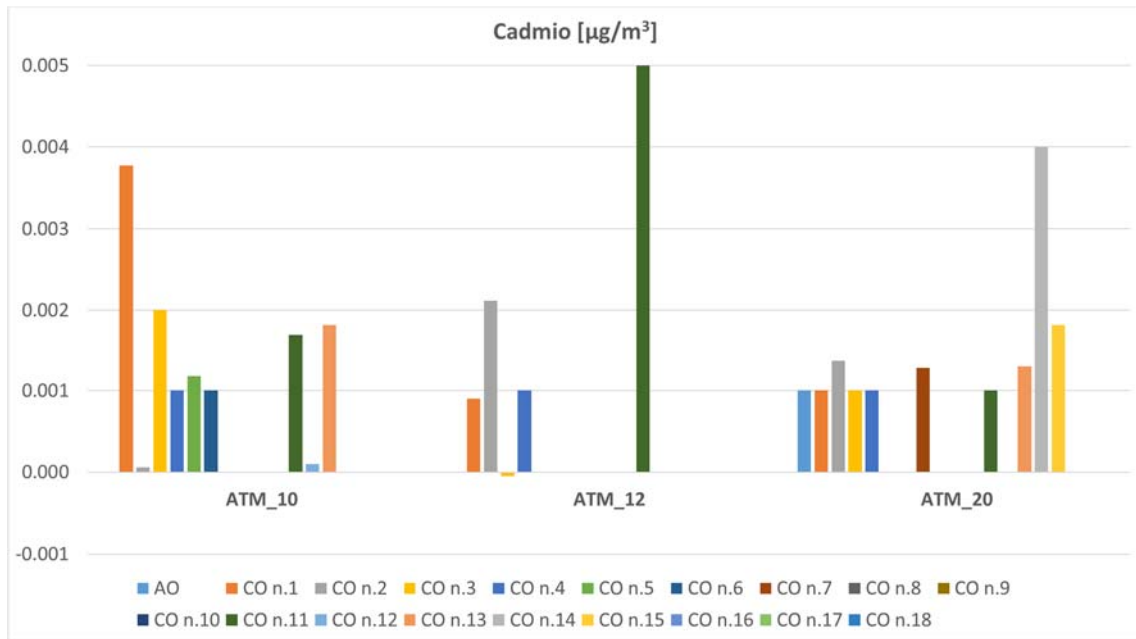
Corridoio Plurimodale Tirrenico - Nord Europa / Itinerario Agrigento – Caltanissetta - A19 / S.S. n° 640 "di Porto Empedocle"
 Ammodernamento e adeguamento alla Cat. B del D.M. 5.11.2001 dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

REPORT MAGGIO 2023 - OTTOBRE 2023															
ATM_20	11/10/2023	12/10/2023	13/10/2023	14/10/2023	15/10/2023	16/10/2023	17/10/2023	18/10/2023	19/10/2023	20/10/2023	21/10/2023	22/10/2023	23/10/2023	24/10/2023	Media periodo
	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	mg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³	µg/m ³
Alluminio	< 0.09	< 0.09	< 0.09	< 0.09	< 0.09	< 0.09	< 0.09	< 0.09	< 0.09	< 0.09	< 0.09	< 0.09	< 0.09	< 0.09	0.09
Arsenico	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	0.002
Cadmio	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	0.002
Cromo totale	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	0.002
Ferro	< 0.02	< 0.02	< 0.02	< 0.02	< 0.02	< 0.02	< 0.02	< 0.02	< 0.02	< 0.02	< 0.02	< 0.02	< 0.02	< 0.02	0.020
Manganese	0.00408	0.00408	0.00407	0.00408	0.00408	0.00408	0.00407	0.00408	0.00408	0.00407	0.00407	0.00407	0.00407	0.00407	0.004
Nichel	0.00285	0.00286	0.00285	0.00286	0.00286	0.00285	0.00286	0.00286	0.00285	0.00284	0.00285	0.00285	0.00285	0.00285	0.003
Piombo	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	0.002
Potassio	< 2	< 2	< 2	< 2	< 2	< 2	< 2	< 2	< 2	< 2	< 2	< 2	< 2	< 2	2.000
Rame	< 0.0009	< 0.0009	< 0.0009	< 0.0009	< 0.0009	< 0.0009	< 0.0009	< 0.0009	< 0.0009	< 0.0009	< 0.0009	< 0.0009	< 0.0009	< 0.0009	0.001
Silicio	0.204	0.188	0.179	0.138	0.159	0.172	0.141	0.142	0.191	0.193	0.168	0.167	0.191	0.166	0.171
Titanio	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	< 0.002	0.002
Vanadio	0.00275	0.00274	0.00274	0.00274	0.00274	0.00275	0.00274	0.00274	0.00274	0.00274	0.00274	0.00274	0.00275	0.00274	0.003
Zinco	< 0.009	< 0.009	< 0.009	< 0.009	< 0.009	< 0.009	< 0.009	< 0.009	< 0.009	< 0.009	< 0.009	< 0.009	< 0.009	< 0.009	0.009

Il D.Lgs 155/2010 stabilisce limiti di riferimento mediati su un periodo pari ad un anno, pertanto, i risultati delle misure eseguite, non possono essere confrontati con suddetti limiti normativi ma sono indicativi del periodo di monitoraggio. Nel semestre indagato, per ciascun metallo monitorato e in tutte le stazioni di indagine, il relativo limite tabellare, non viene comunque mai superato. Lo stato attuale evidenzia un quadro complessivo positivo.

Di seguito sono messi a confronto, in forma grafica, i valori riscontrati nelle campagne in corso d'opera e quelli in assenza di lavorazioni. Si riportano in maniera esemplificativa i soli metalli indicati nel D.Lgs 155/2010 come rappresentativi della qualità dell'aria (Piombo, Arsenico, Cadmio e Nichel).





Metalli pesanti: Concentrazioni medie del periodo di osservazione - confronto tra AO e CO

Da un confronto con le precedenti campagne di misura e in particolare con la condizione indisturbata in assenza di lavorazioni, le concentrazioni registrate risultano confrontabili tra di loro, con variazioni spesso poco significative rispetto alle precedenti campagne, e comunque inferiori ai limiti vigenti.

5.5. Idrocarburi policiclici aromatici

Per quanto concerne gli idrocarburi policiclici aromatici, le concentrazioni medie giornaliere sono risultate sempre inferiori ai limiti di rilevabilità strumentale, dunque inferiori ai limiti normativi, come già verificato nelle precedenti campagne.

6. Conclusioni

Nel presente report sono stati illustrati i risultati inerenti le attività di monitoraggio ambientale relativi alla componente "Atmosfera" eseguite in Corso d'Opera relativamente al **semestre maggio 2023 - ottobre 2023**.

Sono stati monitorati gli inquinanti gassosi, gli IPA, gli inquinanti particolati (PTS e PM10) e i metalli pesanti aerodispersi in atmosfera, oltre ai parametri meteorologici.

Le concentrazioni di tutti gli inquinanti particolati e gassosi ricercati sono risultati sensibilmente inferiori ai limiti normativi di riferimento e confrontabili con i dati acquisiti nelle precedenti campagne e con la condizione di bianco registrata durante la fase ante operam.

Riguardo ai metalli pesanti, si evidenzia che tutte le stazioni indagate hanno riportato concentrazioni inferiori ai limiti di legge.

Per gli idrocarburi policiclici aromatici le concentrazioni medie giornaliere sono risultate sempre inferiori ai limiti di rilevabilità strumentale.

Non si segnalano, pertanto, situazioni di criticità legate alle attività di cantiere.